



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

(Approvato con deliberazione consiliare n. 15 del. 14/04/2016)

INDICE

TITOLO PRIMO – PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Finalità e obiettivi
- Art. 3 – Collocazione funzionale

TITOLO SECONDO – AMMISSIONE AL SERVIZIO

- Art. 4 – Destinatari del Servizio
- Art. 5 – Modalità d'iscrizione
- Art. 6 – Criteri per la formazione della graduatoria di ammissione
- Art. 7 – Ammissione
- Art. 8 – Dimissioni
- Art. 9 – Norme per la frequenza e le assenze.
- Art. 10 – Inserimento dei bambini.
- Art. 11 – Inserimento di bambini diversamente abili.
- Art. 12 - Rette frequenza
- Art. 13 – Programmazione educativa
- Art. 14 – Continuità educativa con la scuola dell'Infanzia

TITOLO TERZO – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 15 – Calendario scolastico
- Art. 16 – Organizzazione interna del servizio.
- Art. 17 – Norme igienico – sanitarie
- Art. 18 – Alimentazione
- Art. 19 – Rette di frequenza
- Art. 20 – Materiale didattico di consumo

TITOLO QUARTO – PERSONALE DELL'ASILO NIDO

- Art. 21 – Il personale del Nido d'Infanzia
- Art. 22 - Il collettivo del personale
- Art. 23 – L'orario del personale e le ferie
- Art. 24 – Le sostituzioni del personale

TITOLO QUINTO – GESTIONE E PARTECIPAZIONE

- Art. 25 - Organi di gestione sociale
- Art. 26 - Il Comitato di Gestione
- Art. 27 - Altri momenti di partecipazione



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

TITOLO PRIMO – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'ordinamento del Nido d'Infanzia Comunale nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

1. Il Nido d'Infanzia Comunale è un servizio educativo di interesse pubblico che, nel quadro della politica formativa della prima infanzia, accoglie i bambini dai tre mesi fino al terzo anno di età, concorrendo efficacemente, assieme alla famiglia e ai Servizi Sociali ed Educativi alla loro educazione e formazione.
2. Il Nido d'Infanzia Comunale facilita anche l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità, equità e reciprocità per entrambi i genitori.
3. Il Nido d'Infanzia promuove la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione del percorso educativo e la continuità educativa con l'ambiente sociale, anche attraverso processi di socializzazione e collaborazione con gli operatori e gli strumenti di partecipazione della scuola dell'infanzia, secondo progetti pedagogici integrati.
4. Il Nido d'Infanzia favorisce inoltre la prevenzione di ogni forma di emarginazione, anche attraverso un'opera di promozione culturale e di formazione sulle problematiche della prima infanzia, coinvolgendo la comunità locale e garantendo l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psico-fisici e sociali, favorendo pari opportunità di sviluppo.

Art. 3 – Collocazione funzionale

Il Comune di Fermignano istituisce e gestisce direttamente il servizio Nido d'Infanzia. Il Comune può avvalersi dell'attività di cooperative anche sociali. L'attività relativa è coordinata nell'ambito dell'Assessorato Pubblica Istruzione.

TITOLO SECONDO – AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 4 – Destinatari del Servizio

- 1) Hanno diritto all'ammissione al Nido d'Infanzia Comunale i bambini, con priorità per quelli residenti nel Comune di Fermignano, che abbiano compiuto il terzo mese di età e non abbiano compiuto i tre anni.
- 2) I bambini che compiono i tre anni nel corso dell'anno scolastico hanno diritto di frequentare il Nido d'Infanzia fino al termine dello stesso anno.
- 3) Non può costituire causa di esclusione al Nido d'Infanzia alcuna minorazione psico-motoria e sensoriale dei bambini.

Art.5 – Modalità d'iscrizione



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

1. Le domande d'iscrizione al Nido d'Infanzia Comunale devono essere compilate su appositi moduli predisposti dal Servizio Politiche Educative e presentate all'Ufficio Protocollo dell'Ente, secondo le modalità previste nella predetta modulistica.
2. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, redatta a titolo di autocertificazione da chi esercita la responsabilità genitoriale, deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno all'Ufficio Protocollo. Il Servizio Politiche Educative che provvede a redigere apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 6.
3. La domanda può essere presentata anche durante tutto l'anno, sempre che il bambino sia in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione.
4. Il Servizio Politiche Educative può riservarsi la facoltà di effettuare accertamenti sulla domanda d'iscrizione o sulla documentazione prodotta.

Art. 6 – Criteri per la formazione della graduatoria di ammissione

La graduatoria delle domande d'iscrizione al Nido d'Infanzia viene predisposta di norma dal Servizio Politiche Educative due volte l'anno, nel mese di giugno e nel mese di novembre di ogni anno, nonché ogni qualvolta risulti esaurita in base alle seguenti priorità:

Situazioni	Punti
Bambino portatore di handicap ai sensi della L.104/92	Precedenza assoluta
Bambino appartenente a nuclei familiari in situazione socio - ambientale sfavorevole debitamente certificata dai Servizi Sociali Territoriali	12
Bambino orfano	12
Bambino che vive con un solo genitore (separato o divorziato) non convivente con altro partner, ragazza madre, ragazzo padre	11
Nucleo familiare in cui uno dei genitori sia portatore di handicap, con una invalidità dal 75% al 100% (le certificazioni devono essere rilasciate dagli organi competenti)	2
Nucleo familiare in cui uno dei genitori sia portatore di handicap, con una invalidità dall'67% al 74% (le certificazioni devono essere rilasciate dagli organi competenti)	1
Gravidanza della madre	0,5
Presenza di n.1 fratello/sorella minorenni fino a 6 anni di età	2
Presenza di n.1 fratello/sorella minorenni da 7 a 12 anni di età	1
Presenza di n.1 fratello/sorella minorenni da 13 a 17 anni di età	0,5
Presenza di ogni ulteriore fratello/sorella minorenne	1
Genitore lavoratore a tempo pieno	5
Genitore lavoratore a tempo parziale	3,5
Genitore studente	3,5
Genitore disoccupato in cerca di occupazione (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presso un centro per l'impiego)	3
Genitore pendolare con attività lavorativa svolta oltre 20 Km dalla residenza	1
Assenza di nonni residenti nel territorio provinciale o deceduti o inabili (da allegare documentazione rilasciata dagli organi competenti)	1

A parità di punteggio ha precedenza la domanda presentata prima.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

La presentazione di domande incomplete delle informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi e per la conseguente formazione della graduatoria, comporta la valutazione dei soli dati dichiarati.

La graduatoria di iscrizione sarà compilata dal preposto ufficio comunale due volte l'anno, nel mese di giugno, per le domande pervenute entro il 31 maggio, e nel mese di novembre, per le domande pervenute successivamente a tale data: nella graduatoria del mese di novembre le domande verranno tutte riesaminate, in base alle eventuali variazioni intervenute.

La graduatoria verrà affissa all'Albo Pretorio. Entro il decimo giorno dall'affissione sarà possibile presentare ricorso.

I ricorsi sono esaminati e definiti con specifica disposizione del Responsabile del Settore.

La graduatoria definitiva è resa esecutiva con disposizione del Responsabile del Settore.

Qualora l'eventuale accoglimento di uno o più ricorsi avesse determinato la variazione della graduatoria originaria, la graduatoria definitiva sarà pubblicata con le stesse modalità di cui sopra.

Art. 7 – Ammissione

1. Vengono ammessi al Nido d'Infanzia i bambini che provengono dalla graduatoria approvata dall'organo competente.
2. La graduatoria è suddivisa in tre elenchi distinti secondo l'età dei bambini che rispecchiano l'organizzazione interna dei nidi comunali: uno per i lattanti dai 3 fino ai 12 mesi, uno per i medi dai 12 mesi ai 24 mesi e uno per i grandi dai 24 ai 36 mesi.
3. Si provvederà all'ammissione, in via prioritaria, dei bambini inseriti nella sezione a tempo pieno sulla base della posizione in graduatoria e nel rispetto del rapporto tra bambini ed educatori previsto dalla normativa vigente. Una volta completata la sezione a tempo pieno si provvederà all'ammissione dei bambini inseriti nel tempo parziale, sempre in base alla posizione in graduatoria.
4. I posti resi liberi che, per motivi di servizio, non si è in grado di ricoprire tempestivamente devono comunque essere in seguito occupati attingendo, di diritto, dalla graduatoria in vigore alla data in cui si erano resi disponibili.
5. I posti disponibili vanno sempre tempestivamente ricoperti anche quando, esaurito uno dei tre elenchi della graduatoria, sia necessario attingere esclusivamente dall'altro, indipendentemente dal fatto che il posto vacante sia da occupare con un bambino grande, medio o piccolo.
6. In concomitanza dei periodi di chiusura dei nidi, estivo e natalizio, gli eventuali inserimenti dei bambini ammessi non possono essere effettuati oltre il 1° giugno e il 7 dicembre.
7. Il diritto al posto decade se, trascorsi 3 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al Nido d'Infanzia, non è pervenuta all'ufficio protocollo del Comune alcuna risposta scritta di accettazione.
8. La data di ammissione può slittare non oltre i 30 giorni da quella comunicata alla famiglia per motivi di salute del bambino, documentati da certificato medico o per gravi esigenze di ordine familiare. Il contributo retta deve in ogni caso essere versato dai giorni fissato in prima istanza per l'ammissione.
9. All'atto di ammissione deve essere prodotto certificato delle vaccinazioni ed il bambino deve essere sottoposto, a cura del pediatra di base, a visita medica di controllo. L'eventuale esonero dalle vaccinazioni obbligatorie deve essere adeguatamente documentato dall'ASUR Marche Area Vasta 1- Distretto Sanitario di Urbino-Urbano.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 8 – Dimissioni

1. I genitori possono ritirare il bambino dal Nido d'Infanzia presentando preventiva apposita dichiarazione scritta al Servizio Politiche Educative tramite l'ufficio Protocollo dell'Ente.
2. In caso di dimissione dal servizio è fatto obbligo di presentare la comunicazione entro i quindici giorni precedenti il termine della frequenza. In tal modo si concede all'ufficio il tempo utile di provvedere alla sostituzione.
3. Le dimissioni comportano di norma, la perdita del posto e quindi l'eventuale richiesta di riammissione sarà considerata a tutti gli effetti come nuova iscrizione.
4. È comunque esclusa la possibilità di presentare richiesta di dimissioni oltre la data del 31 marzo, salvo gravi e documentati motivi (trasferimento di residenza, grave malattia del bambino, ecc.) e con parere favorevole del Comitato di Gestione.
5. Si fa luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:
 - a) Per morosità nel pagamento di 3 mensilità della retta di frequenza;
 - b) Per documentazione prodotta e dichiarazioni rese non conformi alla situazione reale e opportunamente accertate.
 - c) Per assenza ingiustificata protratta ininterrottamente per oltre 30 giorni.

Art. 9 – Norme per la frequenza e le assenze.

1. La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare il funzionamento ottimale del Nido d'Infanzia e il massimo profitto educativo.
2. Le assenze, anche brevi dei bambini, devono pertanto essere sempre comunicate alle educatrici.
3. In caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni consecutivi, per la riammissione si richiede la presentazione di apposito certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione.
4. Quando l'assenza sia dovuta ad altri motivi, ed anche in questo caso si protragga per oltre 5 giorni, i genitori dovranno comunicare le ragioni dell'assenza.

Art. 10 – Inserimento dei bambini.

1. I bambini già frequentanti inizieranno l'attività dal primo giorno di apertura con orario antimeridiano (dalle 7.30 alle 13.30) per tutto il periodo di inserimento dei nuovi iscritti (per la durata di dieci giorni lavorativi), usufruendo del pasto previsto già dai primi giorni di apertura del Nido d'Infanzia.
2. Prima dell'inizio del nuovo anno educativo verrà offerta la frequenza a tempo pieno ai bambini già frequentati che inizieranno l'attività nelle sezioni dei medi e grandi, con precedenza sui nuovi inserimenti, sempre nel rispetto del rapporto tra bambini ed educatori previsto dalla normativa vigente e in attuazione del progetto educativo.
3. L'inserimento del bambino al Nido d'Infanzia è considerato dagli operatori uno dei problemi più difficili da risolvere nella pratica educativa e, nello stesso tempo, quello che necessita dell'approccio pedagogico più corretto, in quanto rappresenta una sostanziale modifica della qualità relazionale tra bambini e adulto, tanto che dipende dalla sua buona riuscita la successiva capacità del bambino di vivere positivamente



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

l'esperienza del Nido d'Infanzia. Al fine di assicurare un buon inserimento sono previste le seguenti attività:

- Il colloquio preliminare con i genitori;
- L'inserimento scaglionato come da programma redatto dal personale educativo;
- La presenza obbligatoria di un genitore o di una figura di riferimento conosciuta dal bambino durante il periodo dell'inserimento;
- La riduzione dell'orario di apertura del servizio per permettere la compresenza di tutto il personale;
- Un percorso di riflessione e di sperimentazione continua da parte del personale, affinché l'organizzazione del servizio risponda il più possibile ai bisogni del bambino.
- Potrà essere prevista la ulteriore riduzione dell'orario di apertura pomeridiana del servizio per la sezione a tempo pieno dei lattanti per i successivi 10 giorni lavorativi al periodo di inserimento, come da programma redatto dal personale educativo.

Art. 11 – Inserimento di bambini diversamente abili.

1. Il Nido d'Infanzia Comunale garantisce il pieno diritto dei bambini diversamente abili ad essere accolti alla pari e alle condizioni degli altri bambini, escludendo ogni forma di discriminazione.
2. L'ammissione, in forma prioritaria dei bimbi diversamente abili è subordinata alla presentazione, da parte dei genitori, di idonea certificazione medica contenente elementi di valutazione per la predisposizione di un programma di intervento che dovrà essere redatto congiuntamente dagli operatori del Nido d'Infanzia, dell'UMEE dell'ASUR MARCHE territorialmente competente e della famiglia.
3. In presenza di bambini diversamente abili è previsto un rafforzamento dell'organico del personale educativo e/o la riduzione del rapporto educatore – bambino secondo quanto riportato dalla legge regionale 18/96 e legge regionale 9/03.

Art. 12 - Rette frequenza

Per le rette di frequenza si fa riferimento alla specifica normativa prodotta dall'Assessorato Comunale. L'obbligo del pagamento della retta decorre dal giorno indicato per l'inserimento comunicato tramite lettera dall'ente.

A partire dal 3° mese di assenza per malattia, debitamente giustificata da certificato medico, l'utente per il mantenimento del posto dovrà corrispondere l'intera quota mensile corrispondente al servizio richiesto.

Art. 13 – Programmazione educativa

1. Nel Nido d'Infanzia tutto il personale opera in collettivo di lavoro per la progettazione, la realizzazione e la verifica delle attività educative e funzionali.

Il collettivo:

- Si occupa della ricerca, progettazione e organizzazione e verifica dell'attività scolastica e del funzionamento complessivo del servizio;



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

- Predispone ed espone all'assemblea dei genitori e al Comitato di Gestione il piano di lavoro annuale;
- Esprime proposte per l'attività di aggiornamento;
- Rileva ed elabora i dati personali dei bambini;
- Comunica al Servizio Politiche Educative la disponibilità dei posti per l'inserimento dei bambini nuovi iscritti in corso d'anno.

Art. 14 – Continuità educativa con la scuola dell'Infanzia

1. La continuità educativa nasce dall'esigenza primaria di garantire al bambino il diritto ad un percorso formativo organico e completo che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua identità, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse situazioni scolastiche.
2. Per favorire il passaggio del bambino dal Nido d'Infanzia alla scuola dell'Infanzia saranno ricercate ed attuate tutte le forme istituzionali di collegamento e di collaborazione ivi compreso almeno un incontro tra il personale del Nido d' Infanzia e della scuola dell'Infanzia prima della formazione delle classi.

TITOLO TERZO – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 15 – Calendario scolastico

Il Nido d'Infanzia inizia l'attività di norma il 1° settembre e chiude il 30 giugno di ogni anno, salva la facoltà di assicurare il periodo di apertura fino al 31 luglio per il Nido d'Infanzia estivo.

L'apertura annuale è comunque preceduta da almeno tre giorni in cui il personale del Nido d'Infanzia predispone la programmazione annuale, l'organizzazione degli spazi, la predisposizione dei materiali, il calendario degli inserimenti e la preparazione di ogni altra attività ritenuta utile al buon funzionamento del servizio.

L'orario giornaliero di apertura del servizio è fissato alle ore 7,30 e quello di chiusura alle ore 17,30. L'orario giornaliero delle sezioni part-time è fissato dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con uscita dei bambini alle ore 13,15.

L'amministrazione Comunale potrà attivare una diversa articolazione dell'orario dei servizi per rispondere con più flessibilità ai tempi delle famiglie, sentiti gli organismi di partecipazione previsti dal presente Regolamento.

L'ammissione è effettuata sulla base di criteri predeterminati coerenti con quelli di cui all'art. 7.

Il servizio è disponibile all'utenza per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

Tutti i bambini devono essere presenti al Nido d'Infanzia entro le ore 9,30 e dentro la stessa ora deve essere comunicata l'eventuale assenza per la giornata stessa, oppure, se del caso, anche per i giorni successivi in relazione a malattie del bambino.

Il periodo di chiusura del Nido d'Infanzia nel corso dell'anno è comunicata all'assemblea dei genitori nella prima assemblea annuale prevista dal presente regolamento e che coincide di norma con la chiusura prevista dal calendario scolastico regionale.

Le assenze di bambini vanno comunque giustificate.

In caso di assenze per malattie di cinque giorni consecutivi ed oltre, la riammissione alla frequenza è possibile solo con presentazione del certificato medico comprovante l'avvenuta guarigione.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Le assenze non giustificate da valide motivazioni per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi comportano la decadenza dal posto e si provvede alla sostituzione secondo le modalità di cui all'articolo 7.

Art. 16 – Organizzazione interna del servizio.

1. il Nido d'infanzia di norma si articola in sezioni come di seguito:
 - PICCOLI - da 3 mesi a 12 mesi
 - MEDI - da 13 mesi a 24 mesi
 - GRANDI - da 24 mesi a 36 mesi
2. Una diversa articolazione può essere prevista unitamente al servizio comunale preposto, in collaborazione con il personale docente in quanto l'inserimento dei bambini dei vari gruppi avverrà non rigidamente in base all'età, ma soprattutto in relazione al grado di sviluppo, ai bisogni e alle caratteristiche di autonomia motoria, relazionale ed affettiva.
3. I gruppi o sezioni svolgono la propria attività con le seguenti articolazioni:
 - Accoglimento dei bambini
 - Attività individuali e di gruppo
 - Pasto
 - Riposo dei bambini
 - Merenda
 - Uscita dei bambini
4. Nel corso dell'anno scolastico il personale educativo può disporre il passaggio dei bambini da una sezione ad un'altra, in tali casi le insegnanti del gruppo dovranno favorire il passaggio dei bambini assicurando la propria presenza come riferimento durante i primi giorni.

Art. 17 – Norme igienico – sanitarie

1. L'Amministrazione Comunale, d'intesa con la sede locale ASUR MARCHE Area Vasta n.1 concorre ad assicurare al Nido d'Infanzia i più idonei controlli, le prestazioni e i servizi necessari per la tutela della salute e dell'igiene dei bambini, attraverso attività di prevenzione.
2. È fatto obbligo di avvertire immediatamente i genitori o chi ne fa le veci, quando il bambino presenta i seguenti sintomi:
 - a) Temperatura superiore a 37,5°
 - b) Disturbi intestinali
 - c) Vomito insistente
 - d) Pediculosi accertata
 - e) Eruzioni cutanee a tipo esantematico
 - f) Secrezioni muco – purulenti congiuntiveli
 - g) Traumi, avvelenamenti, inalazione di corpi estranei e ogni altra situazione che richiede un'assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi); in tali casi si dovrà provvedere ad accompagnare il bambino presso la struttura ospedaliera.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Qualora il bambino venga allontanato dalla struttura a seguito di uno dei sintomi sopra evidenziati, il rientro al nido potrà avvenire solo previa presentazione del certificato medico.

3. Di norma è fatto divieto al personale del Nido d'Infanzia di somministrare ai bambini farmaci di qualsiasi tipo, per la qual cosa si rimanda alla stipula di apposito protocollo relativo alle norme igienico – sanitarie da concordare con la Azienda Sanitaria competente per territorio.
4. Il Nido d'Infanzia è dotato di apposito armadietto di farmaci di pronto intervento come previsto dalla normativa.

Art. 18 – Alimentazione

1. Il Nido d'Infanzia garantisce ai bambini un vitto adeguato all'età.
2. I pasti sono preparati sulla base di tabelle dietetiche predisposte dal personale medico – specialistico della locale ASUR MARCHE Area Vasta n.1.
3. Le tabelle dietetiche sono differenziate a seconda dell'età e delle esigenze dei bambini: copia del menù viene distribuita a tutti i genitori ed esposta all'Albo del Nido d'Infanzia.
4. Qualora il bambino debba seguire una dieta particolare, il genitore è tenuto a presentare apposita richiesta scritta corredata della documentazione giustificativa.
5. E' prevista la presenza di un rappresentante dei genitori nella Commissione per i controlli del Servizio di Ristorazione Scolastica

Art. 19 – Rette di frequenza

1. Il Nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale e la tariffa fissata per l'accesso è costituita da una quota fissa mensile, quale titolo di concorso agli oneri del servizio.
2. L'accesso al Nido d'Infanzia comporta per gli utenti un beneficio in termini di agevolazione economica sul costo complessivo a carico della comunità.
3. L'entità della tariffa viene stabilita annualmente dalla Amministrazione Comunale.

Art. 20 – Materiale didattico di consumo.

L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno scolastico, comunicherà al personale educativo l'importo della somma per l'acquisto di materiale didattico e di consumo. Gli acquisti verranno disposti dal Settore competente, sentito il personale educativo del Nido d'Infanzia.

TITOLO QUARTO – PERSONALE DELL'ASILO NIDO

Art. 21 – Il personale del Nido d'Infanzia

1. La dotazione dell'organico del Nido d'Infanzia è determinata in base ai rapporti tra bambini ed educatori previsti dalla normativa vigente ed è definita in riferimento all'attuazione del progetto educativo, alle fasce orarie di frequenza dei bambini, all'articolazione dei turni di lavoro del personale e agli accordi decentrati.
2. In presenza di bambini e bambine con certificazione ai sensi della L. 104/92 potrà essere potenziato il servizio con una ulteriore figura di sostegno.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 22 - Il collettivo del personale

Nel Nido d'Infanzia tutto il personale opera in collettivo di lavoro per la progettazione, la realizzazione e la verifica delle attività educative e funzionali.

Il collettivo:

- Si occupa della ricerca, progettazione e organizzazione e verifica dell'attività scolastica e del funzionamento complessivo del servizio;
- Predisporre ed espone all'assemblea dei genitori e al Comitato di Gestione il piano di lavoro annuale;
- Esprime proposte per l'attività di aggiornamento;
- Rileva ed elabora i dati personali dei bambini;
- Comunica al Servizio Politiche Educative la disponibilità dei posti per l'inserimento dei bambini nuovi iscritti in corso d'anno.

Il collettivo del Nido nomina annualmente 2 educatori quali componenti del Comitato di Gestione.

L'attività del Nido d'Infanzia è sviluppata in collaborazione con il Servizio Politiche Educative.

Art. 23 – L'orario del personale e le ferie

1. L'orario di lavoro del personale è stabilito dal CCNL;
2. L'orario del personale educativo comprende un'attività a diretto contatto con i bambini e un monte ore da destinare alla programmazione, alla documentazione, alla valutazione, alla formazione e all'aggiornamento e alla collaborazione con gli organi collegiali e le famiglie;
3. L'orario del personale si articola in turni di lavoro stabiliti dal Collettivo in accordo con il Servizio Politiche Educative, secondo le esigenze del servizio;
4. Le eventuali ore di straordinario effettuate per eccezionali e non altrimenti rimediabili esigenze di servizio, devono essere recuperate, compatibilmente con le esigenze del servizio, entro il mese successivo e, comunque, non oltre la fine dell'anno.
5. Il personale in servizio presso il Nido d'Infanzia fruisce, salvo casi particolari, delle ferie durante i periodi di chiusura del servizio.
6. Il personale comunale, tenuto all'assistenza e vigilanza dei minori, ha diritto di fruire gratuitamente del pranzo anche in caso di orario ordinario di lavoro.

Art. 24 – Le sostituzioni del personale

1. In relazione alla peculiarità del servizio del Nido d'Infanzia, il personale assente per malattia o altra causa deve essere sostituito ogni qualvolta le esigenze del servizio lo impongono.
2. Alle sostituzioni previste per il tempo strettamente necessario, provvede il responsabile di Settore.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 25 - Organi di gestione sociale

1. L'Amministrazione Comunale promuove nel Nido d'Infanzia la costituzione degli organismi di gestione sociale, al fine di favorire la partecipazione dei genitori e dei cittadini alla gestione degli aspetti educativi, culturali e sociali del Nido d'Infanzia e per fornire alle famiglie e agli operatori opportunità di informazione, dibattito e verifica delle esperienze educative.
2. La gestione sociale si esplica attraverso i seguenti organismi: il Comitato di Gestione e l'Assemblea dei genitori.

Art. 26 –Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è un organo consultivo e di partecipazione che collabora alla gestione sociale e al funzionamento del Nido d'Infanzia.

Composizione:

- n. 3 rappresentanti dei genitori eletti dall'assemblea;
- Assessore alla Pubblica Istruzione;
- Responsabile Servizi Sociali;
- N. 2 rappresentanti della componente degli educatori eletti dal collettivo del personale;
- n.2 rappresentanti eletti in seno al Consiglio Comunale di cui uno eletto in seno alla maggioranza e uno eletto in seno alla minoranza.

Compiti:

- elegge al suo interno il Presidente e il segretario;
- vigila ed esprime pareri su ogni aspetto dell'andamento del servizio;
- collabora con il Servizio Politiche Educative ed esprime parere sulla formazione della graduatoria al Nido d'Infanzia in conformità ai criteri stabiliti dall'art 6 del presente regolamento;
- esprime parere sul piano annuale delle attività del Nido d'Infanzia presentate dagli educatori;
- esprime pareri e proposte sulle materie riguardanti la gestione del nido quali orari di funzionamento, il calendario scolastico, ammissioni e dimissioni;
- promuove iniziative nel quadro delle finalità educative e culturali della scuola;
- può proporre iniziative di aggiornamento e formazione professionale;
- può elaborare e proporre all'approvazione delle competenti strutture comunali modifiche e miglioramenti al regolamento.
- esprime il proprio parere in merito ai progetti educativi nonchè di innovazione o di arricchimento delle attività presentati dai docenti e partecipa alla verifica dei risultati raggiunti;
- collabora alla gestione di iniziative che possono richiedere il contributo finanziario delle famiglie, verificando che non abbiano fini di lucro e che in esse siano coinvolti tutti i bambini e le bambine iscritti, a prescindere dall'avvenuta contribuzione e in accordo con gli uffici comunali (le iniziative possono consistere in: gite, assicurazioni, attività ludico-integrative, di servizio ecc.);



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

- segnala all'Amministrazione Comunale gli interventi per la manutenzione e il miglioramento della sede scolastica;
- può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei genitori.

Modalità di funzionamento:

Il Comitato di Gestione si riunisce almeno due volte all'anno.

Può essere convocato, qualora se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei membri, dall'Assessore competente o dal Responsabile del Settore.

La durata in carica del Comitato di Gestione corrisponde alla durata in carica del Consiglio Comunale. I membri rappresentanti dei genitori decadono dall'incarico quando cessano di fruire del Servizio Nido d'Infanzia.

I componenti del Comitato di Gestione decadono dall'incarico nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata per più di tre volte consecutive;
- ritiro dall'iscrizione del proprio figlio o figlia per i rappresentanti dei genitori;
- cessazione del servizio presso la scuola per i rappresentanti del personale educativo;
- dimissioni volontarie.

I componenti che decadono dall'incarico vengono prontamente sostituiti nell'ambito delle rispettive componenti.

La convocazione del Comitato di Gestione, con la relativa affissione dell'ordine del giorno all'albo della Scuola, deve essere effettuata almeno tre giorni prima della data stabilita per gli incontri.

Il Comitato di Gestione può essere convocato d'urgenza, per le vie brevi, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Di ogni seduta sarà redatto, dal Segretario del Comitato di Gestione, un verbale da trasmettere all'ufficio competente.

Art. 27 - Altri momenti di partecipazione

1. In sintonia con i principi generali del Nido ed il collettivo degli operatori nell'ambito delle proprie competenze e del proprio ruolo, promuovono la partecipazione, l'aggregazione ed il confronto mediante diverse tipologie di incontro quali:
 - Incontro individuale (colloquio)
 - Incontro informale di dialogo e di conoscenza
 - Incontro di sezione (piccolo e/o grande gruppo di genitori)
 - Incontro assembleare (culturale e non)
 - Incontro e/o gruppo di lavoro;
 - Festa
2. È altresì possibile sperimentare altre diverse modalità di incontro e di partecipazione che diano risposta a nuove e particolari esigenze espresse dalle famiglie.
3. Per favorire la partecipazione tali incontri devono essere programmati in orari compatibili con le esigenze di lavoro dei genitori.

Incontro individuale

Rappresenta il momento attraverso il quale i genitori si confrontano con gli educatori della sezione prima dell'inserimento del bambino e durante l'anno scolastico. È occasione di informazione reciproca sullo sviluppo del bambino, di condivisione del progetto educativo e dei significati relativi



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

all'educazione. Ulteriori momenti di incontri individuali possono essere richiesti dai genitori e dagli educatori.

Incontro di sezione

1. Coinvolge tutti i genitori della sezione oppure piccoli gruppi degli stessi in una dimensione di confronto collegiale.
2. Rappresenta il momento finalizzato alla condivisione collettiva del progetto educativo e al confronto fra genitori sulle tematiche educative. Occupa altresì una posizione centrale come sede di collegamento fra genitori della sezione e il Comitato di Gestione del Nido.

Incontro assembleare

1. È costituito da tutti i genitori dei bambini ammessi e dal personale in servizio nella struttura (o da una sua rappresentanza).
2. Si riunisce ordinariamente all'inizio dell'anno scolastico. In corso d'anno può essere convocato di norma dal Presidente del Comitato di Gestione del Nido oppure su richiesta di almeno 1/3 dei genitori, dall'Assessore Pubblica Istruzione o dal responsabile amministrativo.
3. L'assemblea può essere dichiarata dal Comitato aperta al pubblico; è comunque sempre ammessa la partecipazione dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.
4. L'assemblea discute i temi generali relativi al funzionamento del Nido d'Infanzia, del servizio nel suo complesso. Può esaminare aspetti particolari inerenti tematiche educative, anche alla presenza di esperti, allo scopo di favorire la conoscenza ed il rapporto tra il servizi e le famiglie, l'informazione/formazione/confronto sui temi più generali, politici e culturali in relazione ai diritti dell'infanzia e ai bisogni delle famiglie.

Momenti di aggregazione

1. i momenti di aggregazione quali festa, incontri di lavoro, gite e d altri incontri formali che favoriscono la socializzazione e la costruzione di reti di solidarietà tra i genitori, il coinvolgimento di tutte le famiglie nella vita del Nido d'infanzia, vengono stabiliti nell'ambito del programma annuale.
2. Il Comitato di Gestione del Nido in accordo con il Collettivo degli operatori, definisce per ognuno di essi i contenuti, gli obiettivi che intende perseguire per i bambini e per gli adulti, la programmazione e l'organizzazione delle attività. Individua inoltre le forme ed i modi per informare tutti i genitori sulle iniziative programmate e per coinvolgerli nella fase propositiva e di partecipazione.